

9 settembre 1912, che poi il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha ritenuto meritevole d'approvazione nell'adunanza del 16 gennaio scorso. Si è quindi disposto di provvedere alle espropriazioni dei terreni su cui si devono eseguire i lavori. Le pratiche relative sono a buon punto; non appena esse saranno definite si promuoverà il parere del Consiglio di Stato sul progetto di contratto per avere pronti tutti gli atti e procedere poi all'appalto dei lavori appena le esigenze di bilancio lo consentiranno.

« Il sottosegretario di Stato
« DE SETA ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Magliano « sul ritardo frapposto a disporre i lavori di sistemazione del torrente Cigno in agro di San Martino in Pensilis (Campobasso) ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Le opere di sistemazione del torrente Cigno in San Martino in Pensilis sono state riconosciute del 3° grado d'urgenza, sicchè non sarà assolutamente possibile eseguirle in un'epoca prossima.

« Ad ogni modo si è disposto che l'ufficio del Genio civile di Campobasso studi il progetto delle relative opere.

« Il detto ufficio ha già eseguiti per una parte del territorio i rilievi di campagna, ultimati i quali inizierà gli studi definitivi.

« Il sottosegretario di Stato
« DE SETA ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Attilio Rota « per sapere se, data la sua urgente ed imprescindibile necessità per le esigenze dei viaggiatori, dell'industria e del commercio, non creda conveniente, nello stesso interesse dello Stato, di affrettare la sistemazione già deliberata ed iniziata della stazione ferroviaria di Bergamo e quindi, di condurre a termine nel più breve termine possibile i relativi lavori ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Per l'ampliamento e la sistemazione generale della stazione di Bergamo è già stato approvato dal Consiglio di amministrazione il progetto di massima ed autorizzata la spesa di lire 840,000 per le occorrenti espropriazioni.

« Il lavoro stesso è stato dichiarato di pubblica utilità, ma in seguito alla pubblicazione del piano parcellare e dell'elenco delle ditte espropriande sono state presentate ben 14 opposizioni delle quali parecchie contro l'esecuzione dell'opera.

« Mentre si esaminano dette opposizioni si provvede anche alla compilazione del progetto per un primo gruppo di lavori, al quale si potrà dare esecuzione solo allorché, rimosse le opposizioni stesse, si sarà entrati in possesso degli occorrenti terreni.

« Il sottosegretario di Stato
« DE SETA ».

PRESIDENTE. La prima interrogazione inscritta nell'ordine del giorno d'oggi è dell'onorevole Treves, al ministro di grazia e giustizia, « sulla straordinarissima procedura di sequestro, anzi di confisca di un manifesto per il primo maggio che doveva pubblicarsi da un giornale di Morano Calabro e sulle responsabilità incontrate in quella circostanza dal procuratore del Re, Montanelli ».

GALLINI, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia e i culti. Chiedo che questa interrogazione sia rimessa a mercoledì prossimo.

Chiedo pure che sia rimessa a mercoledì prossimo l'interrogazione dell'onorevole Eugenio Chiesa, « sull'esecuzione delle sentenze portanti condanne per attentati alla libertà del lavoro in dipendenza degli scioperi dell'Elba e di Piombino del 1911 e circa l'opportunità di una misura di clemenza che per tali reati si manifesta ».

PRESIDENTE. Sta bene.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Dello Sbarba, al ministro della marina, « per sapere quali provvedimenti intenda adottare per far prontamente riaprire al pubblico sul litorale di Castiglioncello (Rosignano Marittimo) i passaggi o sbocchi a mare ostruiti da abusive chiusure di privati, e per impedire che se ne costruiscano delle nuove ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la marina ha facoltà di rispondere.

BERGAMASCO, sottosegretario di Stato per la marina. L'Amministrazione marittima non ha motivo di intervenire nelle controversie cui si riferisce l'onorevole interrogante.

Il territorio di Castiglioncello, frazione di Rosignano Marittimo, si divide in tre località: a nord, la così detta Punta di Ca-